

AVVISO AL PUBBLICO

EP Produzione S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società EP Produzione S.p.A. con sede legale in Roma (RM) via Vittorio Veneto, N°74 – 00187 comunica di aver presentato in data 16.10.2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

“Efficientamento della Centrale di Trapani con Installazione di Nuovi OCGT per 220 MWe”

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata *“Installazioni relative a centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300MW”*.

La Centrale Turbogas di Trapani è situata nella parte occidentale della Regione Sicilia, a circa 15 km a Sud-Est della Città di Trapani, nel territorio comunale di Trapani in località “Rilievo”.

Il progetto prevede la sostituzione degli attuali turbogas di centrale con l'inserimento di No.4 nuove unità OCGT di pari potenza (circa 220 MWe) da realizzarsi all'interno del perimetro dell'attuale Centrale. Ciascuna turbina a gas sarà dotata di bruciatori DLN (Dry Low NOx) con potenza di targa di circa 55 MWe cadauna e dotati di tutti i sistemi ausiliari necessari al corretto funzionamento. L'abbattimento degli NOx sarà inoltre garantito dall'utilizzo di un sistema catalitico di denitrificazione (sistema Selective Catalytic Reduction - SCR), che permetterà la riduzione selettiva degli ossidi di azoto in azoto molecolare e vapore acqueo.

Una volta entrate in esercizio le nuove unità OCGT, una delle due unità esistenti sarà definitivamente fermata e l'altra sarà mantenuta come “riserva fredda”.

Il progetto permetterà di mantenere invariata la capacità di generazione ed erogazione di energia elettrica complessiva di Centrale consentendo un miglioramento dell'efficienza dell'impianto esistente (dall'attuale 33.2% ad almeno 38.5%).

Il progetto non prevede interventi sulle strutture di interconnessione esterna.

Le attività di cantiere per le modifiche all'impianto e l'esercizio della Centrale nella configurazione di progetto non determinano impatti significativi sulle componenti ambientali.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto, sebbene il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, si intende verificare che non vi siano impatti derivanti dalla sua attuazione che potrebbero interferire indirettamente con le seguenti aree presenti nell'intorno di circa 10 km dal sito di impianto: “Saline di Marsala” - ITA010021; “Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - area marina e terrestre” - ITA010028; “Fondali dell'isola dello Stagnone di Marsala” - ITA010026; “Marausa - Macchia a Quercus calliprinos” - ITA010012.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
(Amministratore Delegato)

Luca Alippi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.